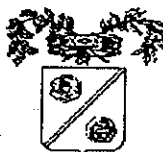


Provvisorio Rep.

84

del

20/09/2017



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**  
**DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X**

Definitivo Rep. n.

972

del

05-10-2017

**OGGETTO:**

Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Leonplast S.r.l. – Titolare e legale rappresentante Leone Diego residente a Monaco di Baviera via Konrad Celtis n. Str. 35 Germania – Sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 - Sito dell'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino-Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1.

**Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**

**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**

**Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. 152/06 e s.m.i.**

Lgs.

Esercizio Finanziario 2017

**INTERVENTO:**

Somma stanziata	Euro	_____
Aumentate	Euro	_____
Diminuite	Euro	_____
Somma disponibile	Euro	_____
Somme già impegnate,		
liquidate o pagate	Euro	_____
Somma impegnata/liquidata		
con la presente	Euro	_____
Rimanenza disp.	Euro	_____

**IL CAPO SETTORE**  
**(Ing. Domenico Morello)**

Impegno annotato al n. \_\_\_\_\_ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

**SI ATTESTA**

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il Capo del III Settore Dr. Antonio Cappuccio

**Il CAPO del Settore III**  
**(Dr. Antonio Cappuccio)**

## DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

**OGGETTO:** Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Leonplast S.r.l. – Titolare e legale rappresentante Leone Diego residente a Monaco di Baviera via Konrad Celtis n. Str. 35 Germania – Sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 - Sito dell'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino-Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1. **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**  
**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**  
**Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**

### IL CAPO SETTORE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la Ditta Leonplast S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Pachino (SR) istanza AUA per l'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche, sita a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino – Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 06/07/2016 acquisita al prot. gen. al n. 23975 del 13/07/2016).

**Considerato** altresì che il Gestore ha inviato tramite pec in data 23/06/2017 prot. gen. al n. 22210 integrazione alla suddetta istanza.

**Visto** il verbale di Conferenza di Servizi del 26/07/2016.

**Vista** l'autorizzazione n. 851/2016 rilasciata dal Comune di Pachino (SR) relativa allo scarico delle acque reflue;

**Visto** il parere, con condizioni, rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2050/Ri.Bo. del 11/08/2016 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Visto** il parere espresso dal Servizio Tutela Ambientale prot. 1451/Sett.X del 31/08/2017 relativamente alle emissioni in atmosfera;

**Viste** le note prot.36129 del 03/11/2016 e prot. 32521 del 18/09/2017, con le quali viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA;

**Visto** l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

**Visto** il D. Lgs. 267/2000.

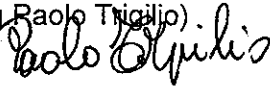
#### **DETERMINA**

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Leonplast S.r.l. – Titolare e legale rappresentante Leone Diego residente a Monaco di Baviera via Konrad Celtis n. Str. 35 Germania – Sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 - Sito dell'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino-Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - di confermare alla Ditta Leonplast S.r.l, con sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 il n. 42 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
  - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dell'ordinanza n. 851/2016 rilasciata dal Comune di Pachino (All. A) e dei pareri, con prescrizioni, rilasciati dal Servizio Tutela Ambientale prot. 1451/Sett.X del 31/08/2017 (All. B) e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2050/Ri.Bo. del 11/08/2016 (All. C) che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
  - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - 3.4 ~~deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;~~

4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Pachino che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)



IL CAPO SETTORE  
(Ing. Domenico Morello)



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE  
(Ing. Domenico Morello)

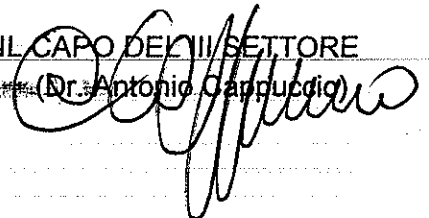


Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile

"Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL III SETTORE  
(Dr. Antonio Cappuccia)



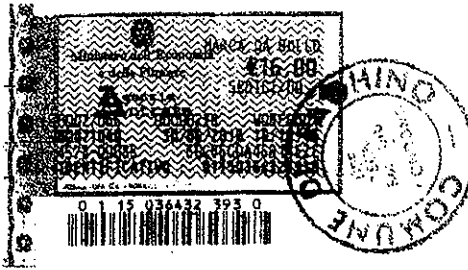
## ALLEGATO "A"

### SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il frontespizio, è costituito dall'autorizzazione n. 851/2016 rilasciata dal Comune di Pachino (SR) relativa allo scarico delle acque reflue alla Ditta Leonplast S.r.l. – Sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 - Sito dell'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino-Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1.



*Città di Pachino*  
*Provincia di Siracusa*



AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE N° 851

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico relativo all'insediamento sito in c/da Pianetti, di cui alla pratica edilizia n° 83/2003.

DITTA : ditta "LEONPLAST s.a.s. di Leone Diego" nella persona del signor Leone Diego in qualità di socio accomandatario, nato a New York (U.S.A.) il 08/01/1969 e residente a Palma di Montechiaro (AG) in via Epicuro n° 13.

**IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE**

VISTA la richiesta del 03/04/2014 prot.lla 9672, con la quale il signor Leone Diego comunica di avere eseguito ed ultimato i lavori dell'impianto relativo al trattamento e smaltimento dei reflui civili sul suolo a servizio dell'insediamento posto in tenere di Pachino c/da Pianetti in catasto al Foglio 13 part.lla 71, e con la quale chiede gli venga rilasciata la relativa autorizzazione;

CONSIDERATO che per il suddetto fabbricato è stata rilasciata Concessione Edilizia n° 61/2005 di cui alla P.E. n° 83/2003;

CONSIDERATO che l'insediamento ricade tra quelli per i quali il combinato disposto degli Art. 24 e 38 della Legge Regionale 15/05/86 n° 27 pone l'obbligo a carico dei titolari di adeguare gli impianti esistenti alle norme tecniche vigenti in materia ;

CONSIDERATO che l'art. 44 della già citata L.R. 27/86 dispone che la messa in opera delle opere necessarie per l'adeguamento sia sottoposta alla sola autorizzazione comunale di cui al comma 5° dell'art. 36 della Legge Regionale 28/12/78 n° 71;

VISTO l'art. 5 della Legge 37/85;

VISTO il D.L. 152/99 ;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTI gli elaborati tecnici relativi al sistema di chiarificazione dei reflui mediante fossa settica Imhoff e constatata la loro conformità alle norme tecniche di cui all'allegato 5 della delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/77;

VISTO il parere espresso dal Dirigente dell'Ufficio di Igiene Pubblica in data 20/09/2004 secondo il quale non è possibile l'adozione dei sistemi di smaltimento per dispersione sul terreno previsto dal citato allegato 5 della Delibera Interministeriale del 04/02/77;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 11/06/97;

VISTI gli elaborati tecnici relativi al sistema di smaltimento dei rifiuti chiarificati sul suolo mediante vassoio assorbente, proposto in alternativa a quelli previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la improrogabile necessità di garantire comunque il corretto smaltimento dei reflui provenienti dallo insediamento suddetto;

#### AUTORIZZA

Lo scarico fognario dei reflui civili a servizio dell'insediamento ubicato a Pachino c/da Pianetti, in catasto al Foglio 13 part.lla 71, ditta "LEONPLAST s.a.s. di Leone Diego" nella persona del signor Leone Diego in qualità di socio accomandatario, nato a New York (U.S.A.) il 08/01/1969 e residente a Palma di Montechiaro (AG) in via Epicuro n° 13, sul suolo confinato in n° 7 vassoi assorbenti per n° 14 (quattordici) utenze, previa chiarificazione mediante fossa settica tipo imhoff, così come da documentazione tecnica allegata.

#### E' FATTO OBBLIGO

- di richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni variazione quali - quantitativa dello stesso;
- di notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento medesimo;
- di documentare con specifici formulari lo smaltimento dei rifiuti fangosi o solidi prodotti dall'insediamento.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

La presente Autorizzazione sarà revocata nel caso di violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto, sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi;

Ogni infrazione alla presente Autorizzazione comporta le sanzioni previste dal T.U. 152/2006.

La presente autorizzazione ha la validità di anni 4 (quattro), previa richiesta di rinnovo da inoltrare alla scadenza del terzo anno dal rilascio della presente

Pachino lì

Il responsabile del Procedimento

Arch. G. Cammisuli

Il Responsabile del 5° Settore

Arch. V. Frazzetto

## ALLEGATO "B"

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere espresso dal Servizio Tutela Ambientale prot. 1451/Sett.X del 31/08/2017 relativamente alle emissioni in atmosfera, rilasciato alla Ditta Leonplast S.r.l. – Sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 - Sito dell'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino–Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1.





**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**  
**X SETTORE – AMBIENTE –**  
**SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA**

**OGGETTO:** Ditta Leonplast S.r.l.- Stabilimento ubicato in C.da Pianetti (SP Pachino- Ispica al Km 0,700), tenere di Pachino.-  
Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche.  
Parere per il rilascio del titolo abilitativo autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, per il procedimento di AUA ai sensi del D.P.R. 59 del 13/03/2013.

Prot. n. 1451/SET-X

Siracusa, li 31/8/2017

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

- VISTA** la Legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii. relativa a "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti";
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;
- VISTO** il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
- VISTO** il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010;
- VISTO** il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2013 n. 35";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 46 del 4 Marzo 2014;
- VISTA** la Circolare prot. n. 16938 del 10/04/2014 dell'A.R.T.A.- Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 2 "Tutela dall'inquinamento Atmosferico"
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;
- PREMESSO** che la ditta Leonplast S.r.l. con sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C.da Zarbo in data 5/07/2016 ha presentato, al S.U.A.P di Pachino, istanza A.U.A., successivamente integrata in data 21/06/2017, con la quale ha chiesto, tra gli altri, il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche da svolgersi nello stabilimento ubicato nel comune di Pachino in C.da Pianetti (SP Pachino-Ispica al Km 0.700);

**CONSIDERATO** che le fasi del ciclo produttivo aziendale si possono sintetizzare in: ricevimento della materia prima, pesatura, selezione, pressatura/triturazione, macinatura/pressatura e stoccaggio del prodotto commerciale (materia prima seconda) in big bags nell'apposito piazzale;

**CONSIDERATO** che nell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche il prodotto finito è costituito da materia prima seconda da offrire al mercato per la produzione di nuovi oggetti in plastica, mentre il materiale che non può avere un recupero immediato, viene stoccato e messo in riserva in apposite aree dello stabilimento;

**CONSIDERATO** che per ottenere la materia prima seconda nello stabilimento vengono impiegati un impianto di pressatura operante a ciclo chiuso e un impianto di triturazione dotato di un sistema di abbattimento ad umido con colonna a spruzzo le cui emissioni finali sono convogliate al punto di emissione E1;

**CONSIDERATO** che l'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche con le operazioni testè descritte rientra tra quelle a ridotto inquinamento per l'esercizio della quale occorre l'acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che la ditta Leonplast S.r.l. con l'istanza del 5/07/2016 ha dichiarato che l'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche da svolgersi nello stabilimento di C.da Pianetti a Pachino non è soggetta alla verifica di V.I.A., prevista dall'art. 20 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che l'immobile da utilizzare per lo svolgimento dell'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche è classificato all'Agenzia del Territorio di Siracusa sezione catasto fabbricati categoria D/7 ed è distinto con particella 71 sub 1 del foglio di mappa 13 del comune censuario di Pachino

**VISTO** che con l'istanza del 5/07/2016 il sig. Leone Diego ha reso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito all'assenza di vincoli ambientali, paesaggistici e culturali nel sito in cui ricade l'insediamento produttivo;

**VISTO** il verbale del 17/03/2017, dal quale risulta che è stato effettuato un sopralluogo congiunto da personale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e da personale dell'A.R.P.A. Sicilia S.T. Siracusa al fine di accertare l'installazione ed il relativo funzionamento, nell'impianto di triturazione presente nello stabilimento di C.da Pianetti a Pachino, del sistema di abbattimento in umido al posto di quello originariamente predisposto;

**CONSIDERATO** che per gli allegati all'istanza e ogni altro documento prescritto dalla vigente normativa si fa riferimento sia a quanto presentato dalla ditta che a quanto già in possesso dell'autorità competente;

**PRESO ATTO** che la ditta Leonplast S.r.l. con sede legale a Palma di Montechiaro (AG) è una società a responsabilità limitata con amministratore unico, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Siracusa con numero REA 166531 ed alla quale sono stati attribuiti Codice Fiscale e P. IVA n. 02189170844;

**PRESO ATTO** che la ditta Leonplast S.r.l. risulta iscritta al n. 42 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**PRESO ATTO** che, come previsto dalla normativa di settore, in data 26/07/2016 in data si è svolta la CdS, della quale si è stato redatto verbale;

**PRESO ATTO** che ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione di che trattasi è pervenuta al X Settore - Ambiente - copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 a titolo di tasse sulle concessioni governative in ottemperanza alla L.R. 24/93;

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali sono stati precedentemente esaminati e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla luce di quanto esaminato sin qui;

**RITENUTO** di poter concedere il rilascio del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in testa alla ditta Leonplast S.r.l. con sede legale a Palma di Montechiaro

per le emissioni derivanti dall'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche che si dovrà svolgere nello stabilimento ubicato nel comune di Pachino in C.da Pianetti (S.P Pachino- Ispica al Km 0,700) e considerare l'istruttoria della pratica conclusa;

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla concessione alla ditta Leonplast S.r.l. con sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C.da Zarbo del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per le emissioni derivanti dall'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche che si dovrà svolgere nello stabilimento ubicato nel comune di Pachino C.da Pianetti (SP Pachino-Ispica al Km 0.700) con l'adozione dei limiti e delle prescrizioni di seguito riportate:

a) I limiti alle emissioni convogliate sono così fissati:

Punto di emissione N.	Coordinate geografiche	Portata norm. secca (Nm <sup>3</sup> /h)	Sostanza inquinante	Conc. (mg/Nm <sup>3</sup> )
E1 (impianto di triturazione)	LAT: 36° 43' 04" LON: 15° 04' 08"	2500	Polveri totali	50

- b) la sigla identificativa del punto descritto nel quadro riassuntivo delle emissioni dovrà essere riportata con caratteri ben visibili sul corrispondente camino;
- c) il punto di emissione E1 presente nello stabilimento dovrà essere dotato di idonea presa di campionamento, realizzata secondo le norme UNICHIM, facilmente raggiungibile;
- d) per le polveri derivanti dal punto E1 dello stabilimento si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato I Parte II punto 5, mentre per ogni altra sostanza si fa riferimento ai limiti fissati dagli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato I Parte II;
- e) la messa in esercizio degli impianti presenti nello stabilimento dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno quindici giorni oltre a questo Libero Consorzio Comunale, al Comune di Pachino ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa;
- f) In considerazione del fatto che trattasi di attività caratterizzata da emissioni in atmosfera discontinue cioè relative a periodi non continuativi di marcia controllata, la ditta nei primi 30 giorni dall'inizio dell'attività dovrà effettuare almeno tre misurazioni delle emissioni inquinanti dandone congruo preavviso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
- g) la ditta dovrà effettuare con periodicità annuale la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
- h) la misurazione delle emissioni inquinanti deve essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime;
- i) i metodi analitici dovranno essere quelli di cui al D.M. 25/08/2000 ed all'Allegato VI della Parte quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- j) le relazioni di analisi per le emissioni puntuali dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- k) le relazioni di analisi e le relazioni periodiche devono essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli organi di controllo (Libero consorzio Comunale e S.T. A.R.P.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
- l) la ditta dovrà dare comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa delle operazioni di manutenzione del sistema di abbattimento, in conformità al modello allegato al presente atto (All. 2);

m) ai sensi dell'art. 274 comma 14 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta sarà onerata a dare

immediata comunicazione al Servizio 2 dell' Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed alla Struttura Territoriale A.R.P.A. di Siracusa e a sospendere l'attività dell'impianto interessato dall'anomalia, fino alla completa rimozione delle cause che l'hanno determinata, fatta salva la facoltà di utilizzare sistemi di abbattimento alternativi che garantiscano il rispetto dei valori limite fino al ripristino delle condizioni di normalità;

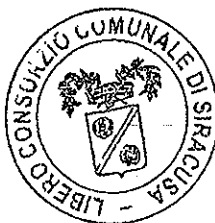
- n) la ditta dovrà smaltire correttamente gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che scaturiscono dal ciclo produttivo dello stabilimento, ivi comprese le polveri raccolte dagli impianti di abbattimento, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- o) la ditta dovrà rispettare le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici, e biologici durante il lavoro;
- p) la ditta dovrà rispettare le norme per la prevenzione degli incendi;
- q) è fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
- r) Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente parere si rimanda agli elaborati progettuali, ai loro allegati ed ai contenuti del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- s) Gli organi di controllo (Libero Consorzio Comunale e S.T. A.R.P.A. di Siracusa) dovranno effettuare, con periodicità almeno annuale, la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente parere e/o dalle norme vigenti in materia.

Il presente atto è rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pertanto è fatto salvo ogni altro nulla-osta/parere, previsti dalla vigente normativa, di competenza di altri Enti.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
( Dr. Agr. Sebastiano TIRALONGO )

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr. Ing. Paolo TRIGILIO)

*Paolo Trigilio*



IL CAPO SETTORE  
(Dr. Ing. Domenico MORELLO)

*Domenico Morello*

## ALLEGATO "C"

### OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2050/Ri.Bo. del 11/08/2016 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alla Ditta Leonplast S.r.l. -- Sede legale a Palma di Montechiaro (AG) C/da Zarbo SS 115 Km 215 - Sito dell'attività di recupero e riciclaggio materiale plastico per produzione materie prime plastiche a Pachino (SR) C/da Pianetti S.P. Pachino-Ispica Km 0.700, foglio 13, p.lla 71 Sub. 1.

# **X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE**

## **SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE**

PROT. N. 2050/RI.BO.

SIRACUSA, 11 AGOSTO 2016

### **PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA**

#### **DELLA DITTA LEONPLAST S.R.L.**

#### **AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 3, DEL D. LGS. 152/06.**

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, co. 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio "Tutela Ambientale ed Ecologia", in data 06 luglio 2016 ed integrata con ulteriore documentazione in data 29 luglio 2016 e 08 agosto 2016, avanzata dalla ditta Leonplast S.r.l. di Pachino (SR) ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

**A** - di prendere atto della richiesta di rinnovo di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, di cui all'art. 216, comma 3, per i punti R13 e R3 dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;

**B** - di confermare alla ditta Leonplast S.r.l., con sede legale in c.da Zarbo, S.S. 115 Km. 215 nel comune di Palma di Montechiaro (Ag) e sede dell'impianto in c.da Pianetti, S.p. Pachino-Ispica, Km. 0.700 nel comune di Pachino (Sr), il n. 42 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**C** - la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) come previsto dall'allegato 1, sub-allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
- 2) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti (*oggi end of waste*) e le relative destinazioni finali, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 D.M. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 186/06;
- 3) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre, il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato. La Materia Prima Seconda (*oggi end of waste*) ottenuta, deve avere caratteristiche conformi alle specifiche UniPLAST-Uni 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate;

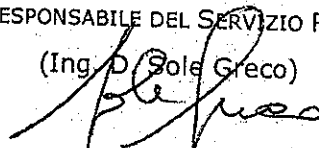
- 4) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;
- 5) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, qualora non potessero essere recuperati con le operazioni previste dallo stesso impianto, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
- 6) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, suballegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;
- 7) la ditta dovrà tenere i registri di carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
- 8) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- 9) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06;
- 10) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e art. 113 del D. Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali autorizzazioni di competenza di altri Servizi, Enti e/o Organi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RI.BO.

(Ing. D. Sole Greco)



TIPOLOGIA PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE RIFIUTO CODICE C.E.R.	ATTIVITA' DI RECUPERO			QUANTITA' TONN/A	QUANTITA' TONN/A
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	Attività Recupero	Attività Recupero		
3.1	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [190118] [191202] [200140]	3.1.3 lett. c)	R13			TONN/A
3.2	[100899] [110501] [110401] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	3.2.3 lett. c)	R13		200	
6.1	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	6.1.3	R13		500	
6.2	[070213] [160119] [160216] [160306] [170203]	6.2.3	R13		7.500	
6.5	[070213] [120105] [160119]	6.5.3	R13		100	
10.2	[160103]	10.2.3	R13		50	
6.1	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	6.1.3	R13		50	
6.2	[070213] [160119] [160216] [160306] [170203]	6.2.3		R 3	600	
6.5	[070213] [120105] [160119]	6.5.3		R 3	500	
				R 3	100	
				TOTALE R3:	1.200 T/A	TOTALE R13:
						8.400 T/A
					TOTALE ATTIVITA': 9.600 T/A	

IL DIRIGENTE  
(Dr. Ing. D. Di Gangi)



	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale
	dal ..... <b>10 OTT. 2017</b> ..... al ..... <b>24 OTT. 2017</b> .....
	col n. .... del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione ..... Segretario Generale .....



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal .....  
al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li \_\_\_\_\_

Addetto alla pubblicazione  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_